

Strumenti Il bilancio da gennaio degli organismi di categoria. Le iscrizioni non decollano, complice la crisi e la sfiducia

Fondi pensione Il primo trimestre chiude al 2%

Da gennaio ad oggi le casse di categoria hanno offerto un rendimento cinque volte più alto rispetto al Tfr (0,4%), colpito dalla bassa inflazione. I vantaggi e i rischi da considerare

DI ROBERTO E. BAGNOLI

La pensione di scorta comincia bene il 2014. Nei primi tre mesi dell'anno è stato pari al 2% il rendimento medio offerto dai fondi pensione negoziali, aziendali o di categoria. Il Tfr (il 6,91% della retribuzione lorda) nello stesso periodo ha reso invece lo 0,4%, al netto dell'aliquota dell'11%. La liquidazione mantenuta in azienda si rivaluta con un tasso dell'1,5%, più il 75% dell'inflazione.

Nei primi tre mesi del 2014 tutte le linee d'investimento hanno ottenuto risultati positivi. Le migliori sono state due garantite (che in determinati casi assicurano un rendimento minimo annuo o la restituzione dei contributi versati): quella di Byblos (settore cartario e aziende grafiche) con il 4,6% e l'analoga di Cometa con il 4,3%.

La previdenza integrativa stacca il Tfr anche nel lungo termine: fra il primo gennaio 2000 e il 31 marzo scorso, infatti, tutti i tre fondi maggiori esistenti all'inizio del periodo considerato hanno battuto nettamente il 46,5% della liquidazione. Il migliore è stato Fondenergia (ener-

gia e petrolio) con il 60%, seguito da Cometa (industria metalmeccanica e orafa) con il 55,4% e Fonchim (chimica e farmaceutica) con il 54,2%. Mentre i contributi ai fondi pensione cominciano a maturare rendimenti sin dal momento del versamento, la rivalutazione del Tfr mantenuto in azienda riguarda solo l'importo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Questo meccanismo determina una differenza di circa lo 0,2% a sfavore del Tfr.

Alternative

La previdenza integrativa non è l'unico strumento a disposizione, ma può aiutare a compensare la minore copertura che sarà offerta dalla pensione. Bisogna però scegliere attentamente la linea d'investimento, che dev'essere adeguata alla situazione personale, e valutare le spese. Da questo punto di vista i fondi negoziali — che però non sono aperti a tutti — risultano competitivi: l'indicatore sintetico dei costi, elaborato secondo le regole stabilite dalla Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione) per un periodo di dieci anni è pari in media allo 0,4% all'anno.

Malgrado i rendimenti positivi, però, il sistema stenta decisamente a decollare: i fondi negoziali, in particolare, a causa della crisi dell'occupazione accusano addirittura un

leggero calo degli iscritti. «Per il settore due temi sono all'ordine del giorno — sottolinea Raffaele Capuano, direttore generale della Covip —. La crescita delle adesioni, eventualmente attraverso meccanismi semi-obbligatori con possibilità di uscita, e una maggiore destinazione degli attivi verso l'economia italiana, in particolare verso le Pmi. Queste possibilità saranno rafforzate dal nuovo decreto sugli investimenti che dovrebbe essere varato in tempi brevi».

Per analizzare le opportunità d'investimento nell'economia reale, la Covip ha incontrato nei giorni scorsi i vertici dei principali fondi pensione e della Cassa depositi e prestiti, disponibile a realizzare strumenti finanziari dedicati alla raccolta del risparmio previdenziale. «La condizione attuale offre opportunità d'investimento tali da collegare la redditività dei fondi con lo sviluppo economico nazionale — sottolinea il presidente della Covip Rino Tarelli —. In ogni caso si deve tener conto di due elementi fondamentali che caratterizzano i fondi pensione: l'autonomia gestionale e la loro missione prioritaria, assicurare agli iscritti una pensione integrativa di quella di base», aggiunge Tarelli.

Tratto distintivo

A parte i rendimenti, comunque, un altro fattore rende più conveniente l'adesione ai fondi pensione rispetto alla decisione di mantenere

il Tfr in azienda. E' il contributo aziendale, pari in media all'1,2-1,5% della retribuzione lorda, cui ha diritto solo chi aderisce. Lo dimostrano gli esempi, relativi ai tre fondi maggiori, di lavoratori che hanno aderito alla partenza del fondo, a confronto con i loro colleghi che invece hanno lasciato il Tfr in azienda. Al 31 marzo scorso, un metalmeccanico con uno stipendio di 23 mila euro lordi che il primo gennaio 1997 ha aderito alla linea bilanciata di Cometa aveva maturato un montante di 34.738 euro, contro i 27.207 accantonati da un suo collega che ha mantenuto il Tfr in azienda. In tutti i casi sono state considerate le stesse voci, in modo da rendere omogeneo il confronto. Quest'ultimo, peraltro, non tiene conto del trattamento fiscale, che nella previdenza complementare è decisamente più favorevole rispetto a quello che si applica al Tfr.

www.iomiassicuro.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso: 70%

Nome del fondo e destinatari	Linee	Rendimento %	
		1° trim 2014	2013
Agrifondo Agricoltura florovivaistica	Garantita	-	-
	Bilanciata	-	-
Alifond Industria alimentare	Garantita	0,7%	2,7%
	Bilanciata obbligaz.	1,8%	8,4%
Arco Legno e laterizi	Garantita	0,6%	3,7%
	Bilanciata obbligaz.	2,2%	9,2%
Astri Autostrade e infrastrutture	Garantita	0,7%	2,9%
	Bilanciata obbligaz.	1,9%	11,4%
Byblos Industria carta e aziende grafico editoriali	Garantita	4,6%	8,5%
	Bilanciata obbligaz.	2,6%	12,1%
	Bilanciata	2,3%	13,5%
Cometa Industria metalmeccanica e orafa	Garantita	4,3%	16,8%
	Monetaria	0,4%	3%
	Bilanciata obbligaz.	2,7%	7,8%
Concreto Industria cemento	Garantita	0,6%	3,8%
	Bilanciata	1,5%	9,8%
Cooperlavoro Cooperative produzione e lavoro	Garantita	1,5%	8,8%
	Bilanciata obbligaz.	2,1%	9,6%
Espero Dipendenti scuola	Garantita	0,4%	6,9%
	Bilanciata obbligaz.	1,1%	7,3%
Eurofer Ferrovia dello Stato	Garantita	0,8%	4,2%
	Bilanciata obbligaz.	2%	7,8%
	Bilanciata	1%	9,4%
Foncer Industria piastrelle	Garantita	0,6%	3,5%
	Bilanciata obbligaz.	1,9%	9,7%
	Bilanciata azionaria	1,6%	10,5%
Fonchim Chimica e farmaceutica	Garantita	0,4%	2,6%
	Bilanciata obbligaz.	1,5%	8,3%
	Bilanciata azionaria	1,8%	10,7%
Fondaereo Piloti e assistenti di volo	Garantita	0,8%	-
	Obbligazionaria	2,5%	-
	Bilanciata Equilibrio	1,9%	-
	Azionaria Crescita	1,9%	-
Fondapi Aziende Confapi	Garantita	1,4%	4,5%
	Bilanciata obbligaz.	2,4%	8,5%
	Bilanciata	1,9%	7,7%
Fondenergia Energia e petrolio	Garantita	0,9%	4,3%
	Bilanciata obbligaz.	3%	11,5%
	Bilanciata azionaria	1,9%	11,4%
Fondo Gomma plastica Gomma materie plastiche	Garantita	0,7%	4,2%
	Bilanciata obbligaz.	1,9%	10,1%
	Bilanciata	1,8%	12,6%
Fondoposte Dip. Poste Italiane	Garantita	1,3%	3,8%
	Bilanciata	2,1%	6,2%
Fondosanità Medici, infermieri, farmacisti	Garantita	0,9%	-
	Obbligazionaria	0,8%	-
	Bilanciata	0,4%	-
	Azionaria	1,1%	-

Nome del fondo e destinatari	Linee	Rendimento %	
		1° trim 2014	2013
Fonte Dipendenti commercio turismo e servizi	Garantita	1,4%	5,7%
	Bilanciata obbligaz.	1,3%	6,9%
	Bilanciata (60% obb.40%az.)	1,3%	8,7%
	Bilanciata (40% obb.60%az.)	0,9%	10,6%
Fopadiva Dipendenti pubblici e privati Valle d'Aosta	Garantita	3,1%	5,1%
	Obbligazionaria	1,6%	10,7%
	Bilanciata	1,6%	12,9%
Fopen Dipendenti gruppo Enel	Obbligaz. garantita	1,1%	6,2%
	Bilanciata obbligaz.	1%	8,4%
	Bilanciata	1,2%	9,1%
	Azionaria	1%	12,2%
Laborfonds Dipendenti pubblici e privati Trentino A.A.	Garantita	0,7%	3,7%
	Bilanciata obblig. etica	2,5%	8,3%
	Bilanciata	2,1%	9,5%
	Bilanciata azionaria	1,6%	10,6%
Mediafond Gruppo Mediaset	Garantita	0,7%	2,2%
	Obbligazionaria	3%	n.d.
	Azionaria	0,9%	n.d.
	Profilo garantito	0,7%	2,2%
	Profilo prudente	2,6%	10,2%
	Profilo stabilità	2,2%	n.d.
	Profilo dinamico	1,7%	11,3%
Pegaso Gas, acqua, elettricità	Garantita	0,7%	3,7%
	Bilanciata obbligaz.	1,7%	9,4%
	Bilanciata	1,5%	8,3%
Prevaer Operatori aeroportuali	Garantita	0,8%	5%
	Obbligazionaria	2,3%	6,9%
	Bilanciata obbligaz.	1,9%	8,3%
	Bilanciata	1,7%	9,6%
Prevedi Edilizia	Garantita	0,9%	3,6%
	Bilanciata	2,7%	9,1%
Previambiente Igiene ambientale	Garantita	1%	5,6%
	Bilanciata	1,7%	8,3%
Previcoper Distribuzione cooperativa	Garantita	2,1%	10,1%
	Bilanciata obbligaz.	3,2%	10,9%
	Bilanciata	2,2%	11,9%
Previmoda Industria tessile, abbigliamento, calzature, occhiali	Garantita	1,4%	6,7%
	Obbligazionaria	1,4%	6,4%
	Bilanciata obbligaz.	1,8%	10,6%
	Bilanciata	2,5%	12,8%
Priamo Trasporti pubblici	Garantita	1,5%	7,9%
	Obbligazionaria	2,7%	9,5%
	Bilanciata obbligaz.	1,6%	10,2%
Quadri e capi Fiat Quadri e capi gruppo Fiat	Garantita	0,9%	3,2%
	Bilanciata obbligaz.	2,5%	9,9%
	Bilanciata azionaria	2,9%	10,5%
Solidarietà Veneto Aziende industriali artigiane, lavoratori atipici, coltivatori diretti Veneto	Garantita	2,7%	7,4%
	Obbligazionaria	1,5%	6,2%
	Bilanciata obbligaz.	1,6%	6,5%
	Bilanciata	0,5%	10,1%
Telemaco Telecomunicazioni	Garantita	1,4%	6,3%
	Obbligazionaria	2,3%	8,5%
	Bilanciata obbligaz.	2,1%	9,2%
	Bilanciata	1,8%	10%
MEDIA FONDI CHIUSI		2%	8,3%
TFR NETTO		0,4%	2,9%

Fondaereo è nato il primo ottobre 2012 dalla fusione di Fondav e Previolto. Il primo gennaio 2013 Mediafond ha introdotto una nuova struttura finanziaria, definita multi-prodotto, che prevede la scelta fra cinque formule con diverso profilo di rischio e rendimento. La rivalutazione del Tfr è al netto dell'aliquota dell'11%



Peso: 70%